Decreto n. 212.18

Prot. n. 9176

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'istruzione superiore;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena adottato con D.R. n. 203.12 dell'08 maggio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21 maggio 2012;
- Visto il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 412.11 del 2 novembre 2011;
- Visto il proprio precedente decreto n. 176 del 14.05.2018 con il quale è stata emanata una procedura di valutazione comparativa per titoli per la creazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di tutoring online per corsi di lingua italiana di livello A2, B1, B2, C1 erogati dal Centro FAST su piattaforma Moodle, comprensivo di attività di supporto alla didattica, assistenza ai corsisti, revisione e implementazione delle attività didattiche sulla base di richieste specifiche provenienti dal gruppo classe;
- Considerato che all'art. 3 "Titoli valutabili" per un mero errore materiale è stato inserito il "Dottorato inerente alle finalità dell'incarico";
- Considerato inoltre che nel fac-simile del curriculum vitae fornito in allegato al sopracitato bando di selezione, non è stata indicata la voce relativa al conseguimento del titolo "Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano come lingua straniera";
- Ravvisata pertanto l'opportunità di chiarire la valutabilità dei titoli ai fini della procedura;
- Ravvisata inoltre l'opportunità di prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa l'art. 3 del D.R. n. 176 del 14.05.2018 è così modificato:

Art. 3 – Titoli valutabili
I titoli valutabili sono:
a) Titoli accademici e culturali:
- Certificazioni in didattica dell'italiano L2 di secondo livello;
- Master specifici nell'insegnamento linguistico online;
- Master specifici in Didattica dell'italiano a stranieri;
- Corsi di perfezionamento o percorsi professionalizzanti attinenti al bando;
- Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera;

b) Titoli professionali:
- Insegnamento dell'italiano a stranieri online;
- Esperienza di produzione di materiali didattici per piattaforme A-tutor e/o Moodle;

c) Titoli scientifici:
- Monografia relativa ai temi del presente bando;
- Monografia con più autori relativa ai temi del presente bando;
- Saggio relativo ai temi del presente bando;
- Breve contributo o curatela di volume relativi ai temi del presente bando.

Segue Decreto n. 212.18

Art. 2) I termini di scadenza per la presentazione delle domande sono prorogati per un termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
Art. 3) Restano acquisite le domande valide pervenute ai sensi della procedura indetta con D.R. n. 176 del 14.05.2018, con facoltà dei candidati di modificarle o integrarle nei termini indicati all'art. 2.
Art. 4) Il modello di curriculum vitae allegato al presente provvedimento, è modificato secondo quanto previsto nelle premesse.
Art. 5) Rimane invariato quant'altro disposto con D.R. n. 176 del 14.05.2018.

Siena, 14.06.2018

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi)
f.to Pietro Cataldi

Il Responsabile del Procedimento: Giuseppina Grassiccia

Il Compilatore: Paola Rustici

Decreto n. 176.18
Pos. n. 7459

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge n. 168 del 09.05.1989;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, adottato con D.R. n. 203.12 dell'08 maggio 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 21 maggio 2012;
- Visto l'art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall'art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: "Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età";
- Considerato che l'art. 7 comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni ha fatto divieto alle "amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro";
- Visto il comma 1148 (lettera h) della Legge 27.12.2017 n. 205 che ha posticipato tale divieto alla data del 1 gennaio 2019;
- Visto il D.R. 314.11 dell'11.08.2011 relativo al "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università per Stranieri di Siena e per l'attribuzione degli incarichi a soggetti esterni";
- Vista la circolare n. 12 del 03.09.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in merito a "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC";
- Visto l'art. 1 c. 188 della Legge 23.12.2005 n. 266 e l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
- Vista la legge n. 232 del 11.12.2016 che esclude dal controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 stipulati dalle università statali a decorrere dal 1.01.2017;
- Vista la delibera del Consiglio direttivo del Centro FAST del 4.04.2018 nel quale il Consiglio propone di richiedere l'indizione di una selezione pubblica per titoli, al fine di agevolare il reperimento delle figure di Tutor dei Corsi CLIO;
- Considerato che sussiste l'oggettiva impossibilità di far fronte alle esigenze sopra rappresentate con il personale in servizio;
- Visto il parere positivo espresso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 23.04.2018 ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.04.2018 che autorizza l'indizione della procedura di valutazione comparativa per la creazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di tutor online nei corsi CLIO organizzati dal Centro FAST;
- Vista la nota prot. 7231 del 10.05.2018 con la quale il Direttore del Centro FAST specifica i titoli scientifici oggetto di valutazione da inserire nel bando della procedura di valutazione comparativa;
- Considerato che il corrispettivo previsto graverà sul budget 2018 del Centro FAST sulla voce CA 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" (Progetto Acumefast-Acume Advancing Cross Cultural Mediation);

segue decreto n. 176.18

D E C R E T A

Art. 1- Oggetto del bando

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli per la creazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di un incarico per lo svolgimento di attività di tutoring online per corsi di lingua italiana di livello A2, B1, B2, C1 erogati dal Centro FAST su piattaforma Moodle, comprensivo di attività di supporto alla didattica, assistenza ai corsisti, revisione e implementazione delle attività didattiche sulla base di richieste specifiche provenienti dal gruppo classe;
Il contratto avrà la durata di 10 settimane con un monte orario di 70 ore in coincidenza con le date dei corsi CLIO e prevede un compenso lordo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione pari a € 1.200,00.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Diploma di Laurea conseguito in Italia o all'estero di idonea qualificazione culturale e professionale allo svolgimento delle funzioni richieste.
  Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia o dichiarazione di equivalenza, ai fini della selezione in parola, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. Tale equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica, come indicato al successivo art. 4.
- Comprovata esperienza di insegnamento dell'italiano L2;
- Conoscenza delle funzionalità delle principali piattaforme open source: A-tutor e/o Moodle.

Art. 3 – Titoli valutabili

I titoli valutabili sono:

a) Titoli accademici e culturali:

- Certificazioni in didattica dell'italiano L2 di secondo livello;
- Master specifici nell'insegnamento linguistico online;
- Master specifici in Didattica dell'italiano a stranieri;
- Corsi di perfezionamento o percorsi professionalizzanti attinenti al bando;
- Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera;
- Dottorato inerente alle finalità dell'incarico;

b) Titoli professionali:

- Insegnamento dell'italiano a stranieri online;
- Esperienza di produzione di materiali didattici per piattaforme A-tutor e/o Moodle;

c) Titoli scientifici:

- Monografia relativa ai temi del presente bando;
- Monografia con più autori relativa ai temi del presente bando;
- Saggio relativo ai temi del presente bando;
- Breve contributo o curatela di volume relativi ai temi del presente bando.

Art.4 - Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, deve essere redatta utilizzando lo schema allegato al presente bando, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica al seguente indirizzo: unistrasi@pec.it. Ciascun candidato può inviare solo la propria domanda

di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).
La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire **entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento. Non verranno accettate le domande pervenute oltre detto termine anche se inviate in data precedente**.
La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.
L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.
La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.
L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli interessati possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173 – 240218).
Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli interessati potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane (tel. 0577/240152).
Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- residenza;
- codice fiscale;
- cittadinanza posseduta;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
- indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Rettore dell'Università per Stranieri di Siena.
Alla domanda deve essere allegato quanto segue:
- documento d'identità e codice fiscale (in formato di PDF non modificabile);
- curriculum vitae attestante il possesso dei titoli oggetto di valutazione (allegato A), datato e firmato (in formato di PDF non modificabile) da far pervenire contestualmente alla domanda.

Qualora il candidato sia in possesso di titolo universitario straniero, dovrà essere allegata anche una dichiarazione di equipollenza con il titolo italiano o dichiarazione di equivalenza ai fini della selezione in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. I candidati che al momento della presentazione della domanda non siano in possesso di tale dichiarazione, devono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza ai fini del concorso in parola ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento. In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione.
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del

candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati all'Università per la partecipazione ad altri concorsi o selezioni.
La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate nel presente bando.

Art. 5 – Esclusione dalla procedura di selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 6 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale.

Art. 7 – Criteri di valutazione

La procedura comparativa è per titoli.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartito:

Titoli accademici e culturali	**Fino a 40 punti**
Certificazioni in didattica dell'italiano L2 di secondo livello	2 punti
Master specifici nell'insegnamento linguistico online	20 punti
Master in Didattica dell'italiano a stranieri	10 punti
Corsi di perfezionamento o percorsi professionalizzanti sui temi attinenti al bando	8 punti
Scuola di specializzazione in Didattica dell'italiano	15 punti
Titoli professionali	**Fino a 50 punti**
Insegnamento dell'italiano a stranieri online	2 punti per ogni corso online gestito per max 30 punti
Esperienza di produzione di materiali didattici su piattaforma A-tutor e/o Moodle	5 punti per ogni attività per corsi di lingua italiana online prodotta per max 20 punti
Titoli scientifici	**Fino a 10 punti**
Monografia relativa ai temi del presente bando	3 punti ciascuno
Monografia con più autori relativa ai temi del presente bando	2 punti ciascuno
Saggio relativo ai temi del presente bando	2 punti ciascuno
Breve contributo o curatela di volume relativi ai temi del presente bando	1 punto ciascuno

segue decreto: 176.18

Art. 8 – Graduatoria

Al termine della valutazione la Commissione redige la graduatoria di merito che sarà approvata con provvedimento Rettorale che accerta la regolarità degli atti. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età. L'Amministrazione procederà alla stipula dei contratti secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 9 – Natura e stipula del contratto

Il contratto che si instaura con il collaboratore sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena e conterrà le seguenti indicazioni:
la data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
le prestazioni richieste;
il trattamento lordo beneficiario.
L'incarico di cui al presente avviso potrà essere conferito anche a dipendenti di Amministrazioni Pubbliche inseriti in graduatoria. In tal caso il contratto sarà stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa. L'eventuale indisponibilità ad assumere l'incarico per ragioni di forza maggiore deve essere opportunamente documentata e tempestivamente comunicata all'Università. L'Università potrà eventualmente rivalersi nel caso in cui derivino dei danni a causa della tardiva comunicazione di rinuncia.
In particolare, nel caso in cui pervenisse durante lo svolgimento dell'attività, l'Amministrazione si riserva il diritto di valutare l'opportunità di procedere o meno alla liquidazione del compenso per il periodo lavorato. Nel caso di interruzione dell'attività da parte del collaboratore, non documentata da motivazioni derivanti dalla conclusione dell'attività, da motivazioni di salute o altro legittimo impedimento (maternità), l'Amministrazione si riserva di non considerare più disponibile il collaboratore nel periodo previsto dal contratto. Al fine di poter procedere nell'assegnazione dell'incarico, il collaboratore sarà contattato dall'Università per posta elettronica certificata e la risposta dovrà essere fornita, esclusivamente con lo stesso mezzo, entro il termine tassativo di tre giorni lavorativi e ciò in considerazione delle esigenze dell'Ateneo. La mancata risposta entro il citato termine di tre giorni, equivale a rinuncia dell'incarico proposto. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato idoneo nel periodo di validità della graduatoria di cui al presente avviso di selezione o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure da disguidi imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 10 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Area Risorse Umane dell'Università per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e saranno trattati anche successivamente alla eventuale stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa, per finalità inerenti alla gestione del contratto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Art. 11 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative

preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università per Stranieri di Siena e per l'attribuzione degli incarichi a soggetti esterni di questa Università, che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Università e all'albo dell'Ateneo.

Siena, 14 maggio 2018

F.to IL RETTORE
(*Prof. Pietro Cataldi)*

Il Responsabile del procedimento: Giuseppina Grassiccia

Il Compilatore: Gania Sampieri Capaccioli